

legge elettorale, ha dichiarato valida l'elezione medesima.

Collegio di Amalfi, Marghieri Alberto.

Do atto alla Giunta di questa sua comunicazione e, salvo i casi d'incompatibilità preesistenti e non conosciuti sino a questo momento, dichiaro convalidata questa elezione.

Ritiro di dimissione.

LACAVAL. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LACAVAL. Dopo la deliberazione presa ieri dalla Camera, con la quale non accettava le mie dimissioni da vice presidente della Camera, io non insisto nelle medesime, ringraziando la Camera della sua deliberazione ed il nostro Presidente della comunicazione datamene. (Bravo! a sinistra).

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Cornaggia a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

CORNAGGIA, *relatore*. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla domanda di autorizzazione per procedere in giudizio contro il deputato Morgari.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Presentazione di un disegno di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio ha facoltà di presentare un disegno di legge.

MALVEZZI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per la istituzione di un consorzio ed altri provvedimenti per l'industria zolfifera siciliana.

FERRI ENRICO. Ieri doveva presentarlo!

MALVEZZI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Credo che sia una cosa buona. (*Interruzioni — Commenti — Conversazioni*).

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio della presentazione del disegno di legge per la istituzione di un consorzio ed altri provvedimenti per la industria zolfifera siciliana. Sarà trasmesso agli Uffici.

Dichiarazione sul processo verbale.

BARZILAI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BARZILAI. Poichè ora è presente l'onorevole presidente del Consiglio, se l'onorevole Presidente me lo permette, vorrei dire ciò che mi sono riservato poco fa a proposito del processo verbale.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Io sono qui pronto. Ma su che cosa?

BARZILAI. È una rettificazione sul processo verbale.

PRESIDENTE. Parli.

BARZILAI. Ieri nel mio discorso io accennai che tra l'onorevole presidente del Consiglio Fortis e l'allora deputato, onorevole Tedesco, erano, durante la discussione sulle liquidazioni ferroviarie, intervenuti dei battibecchi un po' vivaci, nei quali si era fatta anche questione di buona fede. L'onorevole Tedesco sorse per il primo dal suo banco di ministro con un gesto di vivace diniego, al quale fece seguito l'onorevole Fortis, gridando per tre volte: È falso!

Ed io a questo riguardo faccio una preghiera incidentale; che, cioè, quando l'onorevole presidente del Consiglio fa un'interruzione, voglia farla ad alta voce perchè la possano udire, oltre che gli stenografi, anche gli onorevoli deputati.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. L'ho detto tanto forte! E ce n'è abbastanza per farne testimonianza, che l'ho detto forte.

BARZILAI. Non per questa, per altre che ho scoperte nel resoconto. Ad ogni modo io potevo avere sbagliato, potevo non avere ricordato, e ricorsi al resoconto ufficiale. E posso anche non aver compreso il significato delle parole, ma, per debito di lealtà, le debbo sottoporre alla Camera perchè sia giudice essa per lo meno della buona fede mia nel riportarle.

L'onorevole Tedesco, come la Camera ricorda, aveva sdegnosamente rifiutato ogni responsabilità nelle liquidazioni che si trovavano innanzi alla Camera.

TEDESCO, *ministro dei lavori pubblici*. Una parte di responsabilità: siamo esatti.

BARZILAI. L'onorevole Tedesco aveva assicurato di non avere mai preso impegni nè con l'Adriatica nè con la Mediterranea. E, poichè l'onorevole Fortis a questo discorso sorrideva, l'onorevole Tedesco diceva: « vedo che l'onorevole Fortis sorride, ma credo che fra la parola di due ex-mi-